PROVA 1

Il candidato sviluppi le seguenti tracce.
Si raccomanda al candidato di non utilizzare segni o elementi di riconoscimento sull'elaborato.
Nella valutazione dell'elaborato la Commissione terrà conto della conoscenza delle materie, della capacità di esposizione e di sintesi e della correttezza formale e grammaticale dell'esposizione: in caso di riferimenti a norme di Legge e a istituti giuridici dovranno essere utilizzati termini appropriati e corretti.
Tenuto conto del ruolo della figura che l'Amministrazione comunale intende ricoprire, la Commissione presterà, inoltre, particolare attenzione nella valutazione dell'elaborato alla capacità del candidato di illustrare attitudini e comportamenti personali, anche non ordinari, e di sviluppare strumenti operativi e mentali capaci di descrivere le proprie competenze in tema di relazioni, leadership, organizzazione e direzione.

TRACCIA 1 – CASO OPERATIVO
Un dirigente comunale viene a conoscenza che un proprio familiare ha presentato un'istanza al Comune e che, nonostante siano trascorsi i termini previsti per la conclusione del procedimento, non ha ancora ricevuto risposta.
Il dirigente, utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale, scrive direttamente al Segretario Generale e al responsabile del procedimento; nella comunicazione sollecita una rapida definizione della pratica, sostenendo nel contempo che la richiesta del familiare debba essere accolta, senza peraltro motivare le ragioni di tale posizione.
Il candidato, assumendo il ruolo di Vicesegretario Generale, illustri come affronterebbe la situazione e, in particolare, quali iniziative riterrebbe eventualmente opportuno assumere.

TRACCIA 2 – GESTIONE PROCESSI
A seguito delle elezioni amministrative si insediano il nuovo Sindaco e la nuova Giunta.
Il Comune è organizzato in sette aree dirigenziali e uno dei dirigenti, oltre alla responsabilità della propria struttura, svolge funzioni in materia di programmazione strategica e controllo.
La nuova Amministrazione ha presentato un programma elettorale articolato, contenente numerosi obiettivi e interventi, alcuni formulati in termini generali e altri molto puntuali; i nuovi Assessori iniziano inoltre a rivolgersi direttamente ai rispettivi dirigenti proponendo ulteriori priorità e chiedendo tempi rapidi di attuazione.
Il candidato, assumendo il ruolo del dirigente responsabile della programmazione e del controllo, illustri come si muoverebbe nei primi mesi del mandato, indicando le principali azioni amministrative e organizzative, i rapporti con gli altri dirigenti e gli organi politici e gli strumenti attraverso i quali tradurrebbe gli indirizzi della nuova Amministrazione nella programmazione dell'ente.

TRACCIA 3 – COMMENTO
"Vi è un problema culturale di fondo. Il tempo è una variabile indipendente per la Pa, ma non per l'economia e ancor meno nell'emergenza. Manca la consapevolezza di questo. (…). Ma forse dovremmo anche domandarci se i tempi dei procedimenti amministrativi, stabiliti ormai 30 anni fa con la legge 241/90 e allungati dai regolamenti, siano oggi congrui rispetto alla società e all'economia di oggi, più complessa ma certamente più veloce." Francesco Verbaro – Il Sole 24 Ore, 21 maggio 2020